|  |  |
| --- | --- |
| **Anno A** | **DOMENICA I – T. Avvento** |
| **INTRODUZIONE** | Inizia un nuovo anno liturgico e lo iniziamo con l’Avvento perché cresca la nostra vigilanza e l’attenzione, perché così camminiamo nella luce del Signore. |
| **ATTO PENITENZIALE** | Il profeta Isaia afferma del messia: *“Egli sarà giudice fra le genti e arbitro fra molti popoli”*. Affidiamoci alla misericordia del suo giudizio e chiediamo perdono dei nostri peccati … |
| * “*non impareranno più l’arte della guerra”*. Signore, abbi pietà di noi. * *“gettiamo via le opere delle tenebre e indossiamo le armi della luce”*. Cristo, abbi pietà di noi. * *“tenetevi pronti perché, nell’ora che non immaginate, viene il Figlio dell’uomo”*. Signore*,* abbi pietà di noi. |
| **PREGHIERA DEI FEDELI** | ***Paolo scrive ai cristiani di Roma e ci invita tutti a svegliarsi dal sonno, gettare via le opere delle tenebre e indossare le armi della luce. Isaia profetizza di molti popoli che salgono a Gerusalemme per imparare dal Signore la via della pace.***  *Raccogliamo questi inviti dicendo:*  ***Insegnaci le tue vie, Signore!***   * Alla nostra Chiesa dona il vigore della profezia, la pazienza della misericordia e la forza della carità: come nuova Gerusalemme si erga sui monti e tutte le genti a lei affluiranno. Preghiamo. * Agli uomini di governo insegna a spezzare le spade e fondere le lance, mostra loro la via della pace; impegnali a costruire aratri e falci perché a nessuno manchi il lavoro. Preghiamo. * Agli uomini e alle donne angosciate dal futuro dai la consapevolezza di questo momento favorevole, escano dal sonno e dal buio della notte; infondi loro la speranza che la salvezza è vicina. Preghiamo. * Alle persone impegnate nella quotidianità della vita offri uno sguardo profondo, non si lascino sopraffare dall’abitudine delle cose, si tengano pronti alla storia che sopraggiunge. Preghiamo. * A coloro che la società non vede più, a quelli che vivono separati nei Tir, sulle navi, nelle carovane; a quelli richiusi nelle prigioni, nei centri di accoglienza; a coloro che sperimentano il senso della provvisorietà dona di essere segno per una umanità autoreferenziale e disinteressata. Preghiamo.   ***Insegnaci le tue vie, Signore!******Che siano sempre illuminate dalla tua Parola perché camminando sulla via della pace teniamo davanti agli occhi l’incontro con te che sei il Cristo nostro Signore.***  *AMEN* |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **EUCARESTIA** | Prefazio | Avvento I … verrà di nuovo … | |
| Anafora II | Ricordati, Padre, della tua Chiesa diffusa su tutta la terra: rendila perfetta nell'amore in unione con il nostro Papa N., il nostro Vescovo N., e tutto l'ordine sacerdotale.  ***Ricordati dei tuoi fedeli, che gettate via le opere delle tenebre e indossate le armi della luce, si tengono pronti per la venuta del Figlio dell’uomo.*** | |
| Anafora III | Conferma nella fede e nell'amore la tua Chiesa pellegrina sulla terra:  il tuo servo e nostro Papa N., il nostro Vescovo N., il collegio episcopale, tutto il clero e il popolo che tu hai redento.  ***Assisti i tuoi fedeli, che gettate via le opere delle tenebre e indossate le armi della luce, si tengono pronti per la venuta del Figlio dell’uomo.***  Ascolta la preghiera di questa famiglia, che hai convocato alla tua presenza ricongiungi ... | |
| Padre nostro | Rivestiti del Signore Gesù Cristo preghiamo insieme come lui ci ha insegnato: … | |
| **BENEDIZIONE** | **Ci benedica Dio, che da Sion fa uscire la legge e da Gerusalemme la sua parola.**  Amen.  **Ci benedica Dio, perché adesso la nostra salvezza è più vicina di quando diventammo credenti.**  Amen.  **Ci benedica Dio, perché vegliando ci manteniamo pronti alla sua venuta**.  Amen.   *E la benedizione di Dio onnipotente: Padre e Figlio e Spirito Santo, discenda su di noi e con noi rimanga sempre. Amen.* | | |
| **INVIO** | Non sappiamo se e quando verranno i ladri, per questo ci manteniamo vigilanti: andiamo in pace. | | |
| **Addobbo-simbolo** | Il contrasto nel Vangelo è dato dal “vegliare” (che possiamo rappresentare da una lampada) euno stato normale di vita - lavoro campi e macina – (che possiamo rappresentare da un pacco di giornali “quotidiani”) | |  |